



**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : Wexor - Macchie Grasse

Codice commerciale: WIT1025-050

Linea del prodotto: WEXOR

UFI: 42M1-1092-A004-AFAH

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Pre smacchiatore per macchie di vernice, smalti, colle, inchiostro, biro, catrame e rossetto

Settori d'uso:

Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Tintolav s.r.l. - Via M. D' Antona 7 - 10028 Trofarello (TO) Tel. 011/649.68.27 Fax 011/649.67.42

Email: [info@wexor.it](mailto:info@wexor.it) - Sito internet: [www.wexor.it](http://www.wexor.it)

Email tecnico competente: [a.conedera@tintolav.com](mailto:a.conedera@tintolav.com)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda a Ca' Grande-- Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano (MI) - 02-66101029 24 ore su 24

Bergamo

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia-- Piazza OMS 1, Bergamo 24127 : Numero verde 800-883300

Firenze

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla 3, Firenze Tel.055-7947819

Milano

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Niguarda Ca' Granda -- Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 Tel.02-66101029

Napoli

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione -- Via A. Cardarelli 9, Napoli Tel. 081 7472870 / Tel.081-5453333

Pavia

Centro antiveleni – 24/24 ore CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione--Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 Tel. 0382-24444

Roma

Centro antiveleni – 24/24 ore Policlinico A. Gemelli, Servizio di tossicologia clinica -- largo Agostino Gemelli 8, Roma Tel.06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza -- Viale del Policlinico 155 Roma, tel 06-49978000

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA -- Piazza Sant'Onofrio 4, Roma tel 06 68593726

Foggia

Az. Osp. Univ. Riuniti -- V.le Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 0881 732326 / tel 800 183459

Verona

Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800-011858

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS02, GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Flam. Liq. 1, Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, STOT SE 3

Codici di indicazioni di pericolo:

H224 - Liquido e vapori altamente infiammabili.

H315 - Provoca irritazione cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Il prodotto si infiamma con estrema facilità anche a temperature inferiori ai 10°.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS02, GHS05, GHS07 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H224 - Liquido e vapori altamente infiammabili.

H315 - Provoca irritazione cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.

P261 - Evitare di respirare i vapori.

P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

**Reazione**

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare CO2 o schiuma per estinguere.

**Conservazione**

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

**Smaltimento**

P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le normative locali e nazionali.

**Contiene:**

acetato di butile, Dietanolammide di cocco, dietanolamina

**Contiene (Reg.CE 648/2004):**

&gt; 30% Idrocarburi alifatici, &gt;= 15% &lt; 30% Tensioattivi non ionici

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 63,00 %

UFI: 42M1-1092-A004-AFAH

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.1 Sostanze**

Non pertinente

**3.2 Miscele**

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
acetato di butile - FEMA 2174	>= 50 < 75%	EUH066; Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336 ATE oral = 10.700,0 mg/kg ATE dermal = 17.600,0 mg/kg ATE inhal = 21,0mg/l/4 h	607-025-00-1	123-86-4	204-658-1	ND
Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati	>= 5 <= 10,00%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: Eye Irrit. 2, H319 %C <=10; Eye Dam. 1, H318 %C >10;	ND	157627-86-6	ND	ND

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		1 1 ATE oral > 300,0 mg/kg				
Dietanolammide di cocco	>= 5 < 15%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 5.000,0 mg/kg	ND	68603-42-9	271-657-0	ND
2-(2-butossietossi)etanolo	>= 5 < 15%	Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 1.720,0 mg/kg ATE dermal = 2.700,0 mg/kg ATE inhal = 374,0mg/l/4 h	603-096-00-8	112-34-5	203-961-6	ND

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.  
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.  
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.  
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

In caso d'incendio usare: Co2 o schiuma. Non utilizzare acqua, potrebbe diffondere, allargare, l'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.  
Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.  
Conservare sempre in ambienti ben areati.  
Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfiato.  
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

acetato di butile:

TLV: 150 ppm come TWA 200 ppm come STEL (ACGIH 2003).

MAK: 100 ppm 480 mg/m<sup>3</sup> Categoria limitazione di picco: I(2) Gruppo di rischio per la gravidanza: C (DFG 2003).

NIOSH: 150 ppm TWA; 710 mg/m<sup>3</sup> TWA 1700 ppm IDLH

OSHA - Final PELs: 150 ppm TWA; 710 mg/m<sup>3</sup> TWA

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/TWA ( EC )

Valore limite : 50 ppm

Annotazione : ACGIH 2016

2-(2-butossietossi)etanolo:

CVE: TWA 10 ppm 67.5 mg/m<sup>3</sup> STEL 15 ppm 101.2 mg/m<sup>3</sup>

MAK DFG 10 ppm 67 mg/m<sup>3</sup>

- Sostanza: acetato di butile

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 12 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 7 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 12 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 3,4 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 2 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 48 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 11 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 300 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 6 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 2 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 300 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 35,7 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 600 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 300 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 0,18 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,98 (mg/kg/Sedimenti)  
Acqua di mare = 0,01 (mg/l)  
Sedimenti Acqua di mare = 0,09 (mg/kg/Sedimenti)  
Emissioni intermittenti = 0,36 (mg/l)  
STP = 35,6 (mg/l)  
Suolo = 0,09 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Dietanolammide di cocco

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 73,4 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 4,16 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 21,73 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 2,5 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 6,25 (mg/kg bw/day)  
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,09 (mg/kg bw/day)  
Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 0,0562 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,007 (mg/l)  
Sedimenti Acqua dolce = 0,195 (mg/kg/Sedimenti)  
Acqua di mare = 0,001 (mg/l)  
Sedimenti Acqua di mare = 0,019 (mg/kg/Sedimenti)  
Emissioni intermittenti = 0,024 (mg/l)  
STP = 830 (mg/l)  
Suolo = 0,035 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: 2-(2-butossietossi)etanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 67,5 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 20 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 34 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 10 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,25 (mg/kg bw/day)  
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 67,5 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 34 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 101,2 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 50,6 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 1 (mg/l)  
Sedimenti Acqua dolce = 4 (mg/kg/Sedimenti)  
Acqua di mare = 0,1 (mg/l)  
Sedimenti Acqua di mare = 0,44 (mg/kg/Sedimenti)  
Emissioni intermittenti = 3,9 (mg/l)  
STP = 200 (mg/l)  
Suolo = 0,32 (mg/kg Suolo )

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto



**Misure di protezione individuale:**

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Pieno contatto

Materiale: Gomma nitrilica o butilica

spessore minimo: 0,11 mm

tempo di permeazione: 480 min

La scelta di un guanto appropriato non dipende soltanto dal materiale ma anche dalle altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore all'altro.

Per la scelta del tipo di guanti da utilizzare consultare il fornitore/produttore di guanti.

Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore dei guanti.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

**Controlli dell'esposizione ambientale:**

Relativi alle sostanze contenute:

acetato di butile:

NON eliminare in fognatura. NON permettere che questo agente chimico contaminino l'ambiente

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**
**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido	
Colore	Incolore	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato	
Punto di infiammabilità	28 °C	ASTM D92

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Temperatura di autoaccensione	non definito	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non determinato	
Viscosità cinematica	non definito	
Solubilità	Completamente solubile in acqua	
Idrosolubilità	Completamente solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non disponibile	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	0,850 - 0,950 g/cm <sup>3</sup>	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	non pertinente	

## 9.2. Altre informazioni

### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

#### a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti

Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato

Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato

Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto

Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento

Non pertinente

vi) stabilità termica

Non pertinente

vii) imballaggio

Non pertinente

#### b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività

Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma

Non pertinente

#### c) aerosol

Non pertinente

#### d) gas comburenti

Non pertinente

- e) gas sotto pressione  
Non pertinente
  - f) liquidi infiammabili  
Non pertinente
  - g) solidi infiammabili
    - i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche  
Non pertinente
    - ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata  
Non pertinente
  - h) sostanze e miscele autoreattive
    - i) temperatura di decomposizione  
Non pertinente
    - ii) proprietà di detonazione  
Non pertinente
    - iii) proprietà di deflagrazione  
Non pertinente
    - iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato  
Non pertinente
    - v) potenza esplosiva, se applicabile  
Non pertinente
  - i) liquidi piroforici  
Non pertinente
  - j) solidi piroforici
    - i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere  
Non pertinente
    - ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo  
Non pertinente
  - k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni
    - i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura  
Non pertinente
    - ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili  
Non pertinente
  - l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni
    - i) identità del gas emesso, se nota  
Non pertinente
    - ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso
-

Non pertinente

iii) tasso di evoluzione del gas

Non pertinente

m) liquidi comburenti

Non pertinente

n) solidi comburenti

Non pertinente

o) perossidi organici

i) temperatura di decomposizione

Non pertinente

ii) proprietà di detonazione

Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione

Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato

Non pertinente

v) potenza esplosiva

Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela

Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio

Non pertinente

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili

Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato

Non pertinente

ii) energia di decomposizione esotermica

Non pertinente

iii) velocità di combustione corretta (Ac)

Non pertinente

iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato

Non pertinente

#### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

a) sensibilità meccanica

---

Non pertinente

b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata

Non pertinente

c) formazione di miscele polvere/aria esplosive

Non pertinente

d) riserva acida/alcalina

Non pertinente

e) velocità di evaporazione

Non pertinente

f) miscibilità

Non pertinente

g) conduttività

Non pertinente

h) corrosività

Non pertinente

i) gruppo di gas

Non pertinente

j) potenziale di ossido-riduzione

Non pertinente

k) potenziale di formazione di radicali

Non pertinente

l) proprietà fotocatalitiche

Non pertinente

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo:

Evitare il contatto con aria.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, perossidi ed idroperossidi organici.  
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 3.256,9 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Dietanolammide di cocco: Irritante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Dietanolammide di cocco: Irritazione\Corrosione acuta agli occhi

2-(2-butossietossi)etanolo: Occhi - su coniglio

Risultato: Modesta irritazione agli occhi - 24 h

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Dietanolammide di cocco: Non sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 2-(2-butossietossi)etanolo: Mutagenicity - Bacterial, : negative +/- activation  
Chromosomal aberration, : negative +/- activation

Mutagenicity - Mammalian, : negative +/- activation

(f) cancerogenicità: Dietanolammide di cocco: IARC Group 2B carcinogen - Possibile cancerogeno per l'uomo

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

acetato di butile:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale. L'esposizione molto superiore all'OEL potrebbe provocare attenuazione della vigilanza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Mal di gola. Vertigine. Mal di testa.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

INGESTIONE Nausea.

DL50 Orale - ratto - 10.700 - 14.130 mg/kg

CL50 Inalazione - ratto - 4 h - > 21,0 mg/l

DL50 Dermico - su coniglio - 17.600 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 10700

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 17600

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 21

Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 300

Dietanolammide di cocco:

Ingestione: LD50 orale ratto: > 2.000 mg/kg

Contatto con gli occhi: irritante per l'occhio (coniglio). Può provocare danni irreversibili all'occhio.

Contatto con la pelle: moderatamente irritante per una singola applicazione (4h-coniglio)

Facilmente biodegradabile in accordo con i criteri della direttiva CEE 67/548 e successivi adeguamenti.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

2-(2-butossietossi)etanolo:

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione nociva dell'aria sarà raggiunta lentamente per evaporazione di questa sostanza a 20 °C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1720

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2700

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 374

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

acetato di butile:

La sostanza è nociva per gli organismi acquatici.

Tossicità per i pesci CL50 - *Lepomis macrochirus* - 100 mg/l - 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici CE50 - *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande) - 72,8 - 205,0 mg/l - 24 h

C(E)L50 (mg/l) = 72,800003

Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati:

C(E)L50 (mg/l) = 1

Dietanolammide di cocco:

Acute/prolonged toxicity to fish: (96h) 2,52 mg/l (*brachydanio rerio*)

Acute toxicity to aquatic Invertebrates: EC50 (24h) 2,8 mg/l (*daphnia magna*)

Biodegradabilità primaria: >90% (OECD)

Biodegradabilità facile: > 60% (Test respirometrico, consumo di O<sub>2</sub>)

Domanda teorica di O<sub>2</sub> (thod): 2,52 mg O<sub>2</sub> /mg.  
Domanda chimica di O<sub>2</sub> (COD): 2,51 mg O<sub>2</sub>/mg.

C(E)L50 (mg/l) = 2,39

2-(2-butossietossi)etanolo:

Tossicità per i pesci CL50 - *Lepomis macrochirus* - 1.300 mg/l - 96 h

CL0 - *Leuciscus idus* (*Leucisco dorato*) - > 1.000 mg/l - 48 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 - *Daphnia magna* (*Pulce d'acqua grande*) - 2850 mg/l - 48 h

Tossicità per le alghe CI50 - *Desmodesmus subspicatus* (*alga verde*) - > 100 mg/l - 24 h

Tossicità per i batteri CL50 - *Pseudomonas putida* - 1.170 mg/l - 16 h

C(E)L50 (mg/l) = 1300

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo:

La sostanza è miscibile in acqua e dovrebbe percolare nelle acque di falda, perdersi in acque sotterranee ed essere biodegradata.

85 % (28 d, Ready Biodegradability: Modified MITI Test (I)) Facilmente biodegradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo:

La sostanza non dovrebbe bioaccumulare.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo:

La elevata idrosolubilità ed il basso coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua indicano che l'adsorbimento ai solidi sospesi e la ripartizione nei sedimenti non sono significativi

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1123

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: ACETATI DI BUTILE

ICAO-IATA: BUTYL ACETATES

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 3

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : Quantità limitate

ADR: Codice di restrizione in galleria : D/E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-E, S-D

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo:

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.Punto. 3

Sostanze contenute.

Punto. 55 BUTIL DIGLICOL

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

categoria Seveso:

P5a - LIQUIDI INFIAMMABILI

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP3 - Infiammabile

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H224 - Liquido e vapori altamente infiammabili. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione

H315 - Provoca irritazione cutanea Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE  
Regolamento 2008/1272/CE  
Regolamento 2010/453/CE

\*\*\* Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.  
Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di una particolare qualità.  
E' dovere dell'utilizzatore garantire che queste informazioni siano appropriate e complete per quanto riguarda l'uso specifico previsto.  
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---